

Comune di URBINO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Verbale n. 16 del 29/07/2025

Parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 24-07-2025 avente ad oggetto

“Art. 193 d.lgs 267/2000. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 – VARIAZIONE DI BILANCIO – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO – RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ”

L’Organo di revisione ha ricevuto in data 25/07/2025 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 24/07/2025 N. 57 avente ad oggetto “Art. 193 d.lgs 267/2000. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 – VARIAZIONE DI BILANCIO – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO – RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI”

VISTI

- Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
- Vista la proposta di delibera del C.C. n. 57 del 24.07.2025 avente ad oggetto “Art. 193 d.lgs 267/2000. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 – VARIAZIONE DI BILANCIO – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO – RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI” con i relativi allegati A), B), C);
- Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario allegata sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
- Vista la delibera di C.C. n. 114 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- Vista la delibera di C.C. n. 115 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- Vista la delibera di C.C. n. 19 del 29.04.2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto relativo all’esercizio finanziario 2024;
- Visto il principio contabile n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- Visti i preventivi pareri favorevoli sia in merito alla regolarità tecnica che contabile espressi dal Responsabile del settore economico finanziario – personale - URP, ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- Visto lo Statuto Comunale;
- VISTO il Vigente Regolamento di contabilità;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011;

CONSIDERATO

- che il Rendiconto della gestione dell’esercizio 2024 che si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 21.729.191,37 così composto

Fondi accantonati	€ 11.385.286,64
Fondi vincolati	€ 8.566.691,31
Fondi destinati ad investimenti	€ 247.376,45
Fondi non vincolati	€ 1.529.836,97

- Che l'articolo 193, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale prevede che "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- che l'articolo 175, comma 8, del Decreto Legislativo n. 167/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- che il Responsabile del Servizio finanziario ha chiesto, ai Responsabili di Settore dell'Ente, di:
 - segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
 - segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
 - verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
 - verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- che sulla base delle informazioni trasmesse dai vari Settori l'Ente ha provveduto ad effettuare una sintesi di bilancio sull'andamento della gestione di competenza e di quella dei residui. E' stata effettuata una verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio tramite un attento monitoraggio delle fasi di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, compresa la gestione dei residui, al fine di riscontrare situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio, non compensabile con maggiori entrate o minori spese.
- che l'Ente non ha ricevuto segnalazioni dai propri responsabili dell'esistenza di debiti fuori bilancio;
- che dalle verifiche effettuate, tenuto conto delle minori e maggiori entrate, nonché delle maggiori e minori spese al momento rilevabile e/o prevedibili, l'Ente ha necessità di utilizzare l'importo di € 959.237,94 (parte di quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, considerando che con la delibera di C.C. n. 19 del 29/04/2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 accertando un avanzo di amministrazione di € 21.729.191,37 di cui € 1.529.836,97 di avanzo libero, di cui, quindi, viene destinato per l'importo di € 959.237,94 per gli equilibri di bilancio, e l'importo di € 542.496,16 di avanzo vincolato .
- che l'art. 175 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;
- che i commi 3 e 5-quinquies dell'art. 175 disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;
- che viste le richieste dei vari Settori dell'Ente, la gestione di competenza e di cassa necessita di aggiustamenti sia in termini di entrata che di spesa al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;
- che i valori economici complessivi relativamente alle variazioni di bilancio proposte possono essere così riassunti

ANNO 2025

MAGGIORI	MINORI SPESE	DIFFERENZA	MAGGIORI	MINORI	DIFFERENZA
----------	--------------	------------	----------	--------	------------

SPESE			ENTRATE	ENTRATE	
6.463.393,43	313.788,50	6.149.604,93	6.831.321,88	681.716,95	6.149.604,93

ANNO 2026

MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE	DIFFERENZA	MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	DIFFERENZA
203.176,00	158.176,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00

Anno 2027

MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE	DIFFERENZA	MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	DIFFERENZA
203.176,00	158.176,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00

- che allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
- che l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000 non prevede più come obbligatoria la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardi degli equilibri di bilancio ma, l'art. 147-ter del D.Lgs n. 267/2000, ad oggetto "Controllo strategico" dispone al comma 2 l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi ed il punto 4.2 alla lettera g) dell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011, inserisce tra tali strumenti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 30 luglio di ogni anno, l'Ente ha ritenuto opportuno presentare, in occasione della presente delibera, per l'approvazione in Consiglio Comunale anche le relazioni appositamente predisposte dai Responsabili di Settore in ordine allo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2025;
- che con la presente variazione verrà utilizzato una quota dell'avanzo vincolato per € 542.496,16 per le finalità indicate nella proposta di delibera, ed € 959.237,94 di quota libera avanzo di amministrazione per gli equilibri di bilancio di cui all'art. 187, comma 2, lettera b);
- che con la presente variazione ci sarà la conseguente variazione del DUP approvato con delibera C.C. n. 114 del 27/12/2024;
- che alla luce dell'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e alla gestione di cassa, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, applicando al bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025, così come previsto dell'art. 187 comma 2 lett. b), l'importo di € 959.237,94 quota libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sono rispettati gli equilibri di Bilancio tali da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ai sensi dell'art. 239 del TUEL

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'adozione dei provvedimenti oggetto della presente proposta, che risulta conforme ai principi dell'Ordinamento Contabile e Finanziario degli Enti Locali e a quanto disposto dalla normativa vigente.

li, 29/07/2025

IL REVISORE UNICO

ANDREA MANCIOLA

